

Autori

A Lucia Angeli

È nata nel 1978 a Grosseto. Ha conseguito la Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo beni archeologici, il Diploma di Scuola di Specializzazione in Archeologia, un Dottorato di ricerca in Archeologia e un Assegno di ricerca triennale. L'ambito di ricerca è rivolto alla preistoria recente, dal Mesolitico all'età del Bronzo, con particolare riferimento alla diffusione dei primi agricoltori sulla Penisola italiana e all'evoluzione culturale delle comunità ad economia produttiva. Attualmente è Assegnista di ricerca presso il dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa nell'ambito di un progetto sul popolamento pre-protostorico nel territorio di Matera, con un argomento di ricerca rivolto alla ricostruzione delle catene operative della ceramica, dall'approvvigionamento della materia prima alla confezione e all'abbandono-riuso dei vasi.

L'attività sul campo, sia programmata che nell'archeologia preventiva, ha spesso previsto collaborazioni con Soprintendenze e Musei, nell'ambito di progetti scientifici finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale preistorico con organizzazione e realizzazione di percorsi espositivi, attività didattiche per le scuole e seminari di divulgazione scientifica.

Guido Maria Antonioli

Cremonese di origine (1957), cremasco d'adozione, insegna Letteratura italiana e Storia presso il Liceo Artistico Munari di Crema; vive a Pandino. Ha scritto: *Con le mani nel latte-50 anni di scuola casearia*, Pandino Cr 2004.; *Lo Stanga: storia, documenti e testimonianze dell'Istituto tecnico-agrario di Cremona a 80 anni dalla sua fondazione*, Cremona 2006; *Un lento suicidio; i liberali cremaschi nel primo dopoguerra*. (cit.); *Crema al tempo del podestà* in AA.VV. a cura di R. Dasti; *Anni grigi, vita quotidiana a Crema e nel Cremasco durante il Fascismo*; Centro ricerca Alfredo Galmozzi, pp. 239-367.

Antonio Premoli-un podestà in prigione, in AA.VV. a cura di R. Dasti; *Dritti nella tempesta storie cremasche della seconda guerra mondiale*, Centro editoriale cremasco, Crema 2015, pp. 209-212.

B Alessandro Barbieri

Nato a Brescia nel 1982, consegue nel 2004 la laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e nel 2007 la laurea magistrale in Storia dell'Arte presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Perfeziona gli studi ottenendo, nello stesso ateneo milanese, nel 2010 il diploma di specializzazione e nel 2015 il titolo di dottore di ricerca. Dal 2018 è titolare del Laboratorio di Riconoscimento Dipinti per il corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dal 2020 è conservatore storico dell'arte del Museo Civico di Crema e del Cremasco. Ha partecipato come relatore a convegni e conferenze e presenta un buon numero di pubblicazioni, articoli e schede, in riviste e cataloghi di musei e mostre nell'ambito della Storia dell'Arte Moderna, con un prevalente interesse per temi di scultura, plastica e oreficeria.

Emanuele Bardazzi

Emanuele Bardazzi è storico dell'arte, laureato a Firenze con una tesi dal titolo *L'arte del libro in Italia tra la fine dell'Ottocento e gli anni Trenta*. Ha lavorato per moltissimi anni in una delle più antiche e storiche librerie antiquarie d'Italia, la Gonnelli di Firenze, ormai da oltre un decennio anche Casa d'Aste e della quale è tutt'ora consulente per la grafica moderna. Ha quindi potuto sviluppare fin da giovanissimo la passione non solo per i libri, ma soprattutto per le stampe e i disegni, di cui è poi diventato nel tempo conoscitore e collezionista, prediligendo in particolare il periodo simbolista e fin-de-siècle. Ha curato mostre e cataloghi, tra cui *Raoul Dal Molin Ferenzona, Secretum meum* (Firenze 2002), *Il fauno biondo: Otto Greiner. Incisioni e disegni* (Roma 2010), *Sigmund Lipinsky-Dario Wolf e altri maestri dell'incisione simbolista* (Roma 2012), *Incubi nordici e miti mediterranei. Max Klinger e l'incisione simbolista mitteleuropea* (con Giulia Ballerini e M. Donata Spadolini, Sesto Fiorentino 2014), *La vergine e la femme fatale. L'eterno femminino nell'immaginario grafico del Simbolismo e dell'Art Nouveau* (Sesto Fiorentino 2017). Ha collaborato con saggi a volumi e cataloghi di mostre pubbliche, tra cui per brevità si menzionano solo alcune delle più recenti: *Arte e magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa* (a cura di Francesco Parisi, Rovigo 2018-2019), *Eros e Thanatos. L'arte sensuale e macabra di Michel Fingesten* (a cura di Giuseppe Mirabella, Sesto Fiorentino 2020), *La mirabile visione. Dante e la Commedia nell'immaginario simbolista* (a cura di Carlo Sisi, Firenze 2021), *Mostrì. La dimensione dell'oltre* (a cura di Silvia Scaravaggi, Crema 2021). Ha scritto articoli per riviste quali «Grafica d'Arte», «Biblio», «Ex Libris», «Caffè

Michelangiolo» «Charta», «Nouvelles de l'Estampe» e «L'Illustrazione».

Elena Benzi

Elena Benzi ha collaborato con Mons. Giulio Nicolini Vescovo di Cremona scrivendo per alcune riviste. Fa parte della redazione di *Insula Fulcheria* e del Gruppo Antropologico Cremasco.

Francesca Berardi, Giampiero Carotti

Diplomati in Archivistica, paleografia e diplomatica presso l'Archivio di Stato di Mantova, esercitano la professione di archivisti dal 1994 come lavoratori della cooperativa Archimedia srl di Bergamo. Oltre all'attività di riordino e inventariazione di archivi comunali, parrocchiali, di associazioni e di privati, si occupano di ricerca documentaria, di promozione degli archivi e dei beni culturali di censimenti di fondi archivistici e di attività di consulenza archivistica, per privati, enti locali, scuole e ricercatori. Dal 2016 gestiscono presso la Biblioteca comunale Clara Gallini, lo sportello di consulenza dell'archivio storico del Comune, supportando la consultazione diretta dei fondi da parte dell'utenza e svolgendo anche attività on-line di ricerca e riproduzione di atti. Inoltre promuovono la valorizzazione dei beni archivistici attraverso incontri con scolaresche, presentazione di documenti in serate divulgative, pubblicazione di articoli, allestimento di mostre e realizzazione di video.

Roberto Bettinelli

Roberto Bettinelli ha 47 anni, vive e lavora a Crema; laureato con lode nei corsi magistrali di Scienze Storiche e Scienze Filosofiche presso l'Università degli Studi di Milano. Consegue con lode presso l'Università di Bologna la laurea Dams (Discipline Arte Musica e Spettacolo) dove si specializza in critica d'arte con riferimento al periodo contemporaneo. È laureato in Lettere Moderne e in Scienze della Comunicazione con indirizzo politico e sociale. Giornalista professionista e insegnante, ha fondato e diretto le testate online "L'Inviato Quotidiano" e "L'Informatore Quotidiano Liberale" collaborando con Enti e Organizzazioni nell'ambito dell'attività di ufficio stampa e comunicazione istituzionale.

Alessandro Biella

Laureato magistrale con lode in Storia dell'arte presso l'Università di Padova, con una tesi su Lorenzo Lotto nell'opera critica di Luigi Coletti (poi portata in conferenza alla Fondazione Benetton Studi e Ricerche; relatrice G. Tomasella), in parallelo al percorso universitario ha acquisito il diritto di frequentare per cinque anni la Scuola Galileiana di Studi Superiori, fondata dalla stessa Università nel

solco delle cosiddette "scuole di eccellenza", dove ha avuto modo di seguire i corsi di personalità come P. Vincenzo Mengaldo, A. Del Puppo e G. Giorello. Sostenuti gli esami aggiuntivi, si è infine diplomato in Scienze morali con tesi sulla Cappella del Rosario di Alzano Lombardo (relatrice: V. Romani). Attualmente frequenta la Scuola di specializzazione presso l'Università Cattolica di Milano, con docenti quali A. Morandotti, M. Faietti, P. Petrarola e P. Marani; per due mesi è stato tirocinante presso il complesso della Pilotta di Parma. Svolge inoltre Servizio civile presso l'Ass.ne G. Secco Suardo di Lurano, oltre a prestarsi come relatore in conferenze e a breve come docente presso l'Università CGIL della Terza età; è infine volontario presso il Museo di S. Martino di Alzano Lombardo.

Emilio Canidio

Emilio Canidio è nato a Bagnolo Cremasco. Laureato in medicina e specialista in pediatria ha svolto l'attività di pediatra ospedaliero fino al 2019. Appassionato di fotografia ha curato le mostre dedicate al pittore Ugo Bacchetta e ha scritto articoli di storia dell'arte cremasca tra '800 e '900.

Stefano Coti Zelati

Membro della Commissione Comunale del Museo della civiltà contadina di Offanengo. Sue ricerche sono state pubblicate da: Gruppo Antropologico Cremasco, *Insula Fulcheria*, Pro Loco Offanengo e nei quaderni del Museo della civiltà contadina di Offanengo.

Edoardo Edallo

Architetto, è autore di saggi d'Architettura, fra cui: *Pedagogia dell'architettura in Carlo De Carli e lo spazio primario*, Laterza 1997, a cura di G. Ottolini; *Gli spazi del vivere*, Servitium 1999; oltre che sull'Urbanistica cremasca del dopoguerra. Con il Gruppo Antropologico Cremasco, di cui è socio fondatore, ha pubblicato vari saggi sulla città, sul territorio e sul Museo di Crema.

Franco Gallo

Ha scritto tra gli altri: *Modelli postkantiani del trascendentale*, Unicopli, Milano 1993; *Leopardi antitaliano*, manifestolibri, Roma 1999 (con M. Biscuso); *Sebastiano Timpanaro: il linguaggio le passioni la storia*, Unicopli, Milano 2003 (con P. Quintili e G. I. Giannoli); *Nietzsche e l'emancipazione estetica*, *Manifestolibri*, Roma 2004; *Nietzsche e Schumann, Musica, scrittura, forma e creazione*, IISF Press-La Scuola di Pitagora, Napoli 2021. Dal 2018 cura per "Insula Fulcheria" una serie di articoli sulla scena poetica locale.

L Sofia Locatelli

È ricercatrice del progetto “Books within books: Hebrew Fragments in European Libraries” diretto dall’EPHE di Parigi. Ha partecipato a convegni sul tema: 15/09/2019: *I frammenti ebraici dell’area cremonese*, Workshop “37 anni di ricerca sui frammenti. Dalla Genizah Italiana a Books within Books”, Ravenna. Pubblicazioni: *I registri dei morti della Comunità Ebraica e dei Provveditori alla Sanità di Venezia: fonti preziose per lo studio degli epitaffi dell’Antico Cimitero Ebraico del Lido*, in «Materia Giudaica», XXIII, 2018. Per altre pubblicazioni: <https://ephe.academia.edu/SofiaLocatelli>

Marco Lunghi

Già docente di Antropologia Culturale alla Facoltà di Scienze della formazione all’Università cattolica del sacro Cuore, sede di Brescia; ha tenuto presso il Polo didattico della nostra città un corso di Antropologia informatica. Ha partecipato a ricerche di etno-antropologia in Africa, America, Asia e Oceania, i cui risultati sono stati raccolti in varie pubblicazioni scientifiche.

M Laura Manera

Nel 2014 si è diplomata presso il Liceo Socio-Psico Pedagogico di Crema. Ha conseguito la laurea in Lettere Moderne nel 2018 presso l’Università Cattolica di Milano, con una tesi in archivistica: *Giuseppe Tavola e il suo testamento: storia di un borghese dell’Ottocento*. Presso la stessa Università, nel 2020, ha conseguito la laurea magistrale in Filologia Moderna con una tesi in Storia della musica: *Ricostruzione storica della Società del Quartetto nel panorama musicale di Crema tra il 1920 e il 1940*. Attualmente è insegnante di sostegno presso la Scuola Secondaria di primo grado.

Marco Mariani

Marco Mariani, Titolare di ditta individuale artigiana che si occupa di web development, cura anche l’aspetto redazionale dei siti web. Appassionato di fotografia, frequenta il Fotoclub Ombriano-Crema dall’anno 1995 ricoprendo anche incarichi direttivi. Ha presentato proprie opere in concorsi fotografici locali e nazionali con qualche discreto risultato e partecipato anche con propri lavori alla maggior parte delle mostre fotografiche organizzate dal Circolo.

Claudio Marinoni

Nato ad Orzinuovi (BS) nel 1983, diplomato presso il liceo classico di Crema nel 2002, vincitore di concorso ordinario alla scuola normale superiore di Pisa, ha frequentato qui corsi di filologia classica col prof. V. di Benedetto. Dopo periodi di studio in Gran Bretagna, Germania e Austria come studente

Erasmus, si è diplomato con il prof. G. Paduano con una tesi sui ditirambi di Pindaro e Bacchilide (2008) frequentando poi corsi di master presso l’Università di Firenze, la biblioteca Mediceo Laurenziana, la biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Studioso indipendente, da diversi anni si occupa di temi riguardanti la critica testuale, la nascita della stampa, la storia del libro e della tradizione manoscritta, di testi greci, latini, ebraici e volgari in diverse lingue europee.

Pietro Martini

È nato a Crema nel 1953. Dopo la maturità classica presso il liceo “Alessandro Racchetti” di Crema, si è laureato in giurisprudenza all’Università Cattolica di Milano. Dall’età di ventotto anni è stato dirigente industriale. Per trent’anni è stato direttore risorse umane in una nota società multinazionale tedesca. Dopo il ritiro dalla vita professionale nel 2014, svolge attività di ricerca storica, in particolare sul Risorgimento italiano e sulla storia di Crema. Ha pubblicato un libro sul Governo Provvisorio di Lombardia del 1848. Esercita incarichi direttivi in numerose realtà associative culturali, di servizio e sportive a Crema, Lodi e Milano.

Bruno Mori

Laureato in filosofia all’Università degli Studi di Milano (1980), ha insegnato per molti anni (25) nella scuola secondaria di I grado di Offanengo. Ha interesse per la musica popolare e per la politica ambientale; in anni recenti, ha fatto ricerche di storia locale che sono state pubblicate sui due ultimi numeri di *Insula Fulcheria*, “*Retribuzioni, consumi alimentari e salute tra i contadini nel Cremasco ai tempi dell’Inchiesta Jacini*” e “*La peste del 1630 in una terra del Cremasco (Offanengo)*”. Convinto fautore della condivisione online dei materiali preparatori delle ricerche, ha reso disponibile un file excel con tutta la documentazione per il suo articolo sulla Peste. Prosegue, anche se non è più in servizio, la collaborazione con l’Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino di Offanengo e con l’Atlante Toponomastico della provincia di Cremona per la sperimentazione di software di cartografia interattiva per la toponomastica e più in generale per la didattica geostorica.

Marco Nava

È dottorando presso l’Università di Zurigo e cultore di letteratura moderna presso l’Università Cattolica di Milano. Dal 2020 è vicepresidente della Società Storica Cremasca. Nell’ambito del Progetto FNS Ekphrasis, sta allestendo l’edizione critica dei *Ragionamenti delle regole del disegno* del pittore fiorentino Alessandro Allori (XVI sec.). Si occupa

N

di letteratura rinascimentale e moderna e ha prodotto contributi relativi a generi “di confine”, come le cinquecentesche *Lezioni accademiche* del medico e poeta milanese Ercole Cimitotti (2017-in corso). Ha inoltre curato, insieme ai Dottori Nicolò Premi e Francesco Rossini, l'edizione del *Diario* dell'agostiniano settecentesco Bernardo Nicola Zucchi (2018-2019).

O Christian Orsenigo

Dopo alcuni anni di formazione presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il diploma di Laurea presso la Sorbona, e quello di Specializzazione, così come il Dottorato, presso l'EPHE di Parigi. La sua carriera lavorativa, dal 2000 alla fine del 2019, si è svolta principalmente presso l'Università degli Studi di Milano dove ha svolto attività didattica per numerosi anni, in particolare in qualità di docente di Lingua egiziana. A fianco dell'attività universitaria ha coltivato quella legata all'organizzazione di mostre temporanee – in Italia e all'estero – e quella museale, come il progetto finalizzato alla valorizzazione della collezione di antichità egiziane di Carla Burri che ha portato all'apertura della nuova Sezione Egizia presso il Museo Civico di Crema e del Cremasco della quale è attualmente Curatore scientifico. In quasi 20 anni di attività professionale ha pubblicato numerosi articoli e libri oltre ad aver tenuto conferenze e presentato comunicazioni a convegni nazionali e internazionali. È membro del Comitato Scientifico del Museo del Papiro “Corrado Basile”, dell'International Association of Egyptologists (Professional Membership), dell'ICOM - International Council of Museums (CIPEG) e dell'I.I.C.E. - Istituto Italiano per la Civiltà Egizia.

R Donata Ricci

È nata a Crema nel 1957. Dopo la maturità classica presso il Liceo Classico Statale “A. Racchetti” di Crema, si è laureata in Scienze Politiche presso l'Università Statale di Milano, con indirizzo politico-sociale. Ha svolto l'intera attività professionale nel settore della Sanità pubblica in qualità di dirigente amministrativo. Da anni è membro del Fotoclub Ombriano-Crema, rivestendo un ruolo direttivo per un quinquennio. È membro del consiglio direttivo dell'Associazione Amicizia Italia-Cuba (circolo di Crema) e membro di altre realtà associative operanti in campo culturale e sociale. Ha svolto attività di volontariato sociale in vari settori. Scrive per numerose riviste culturali, prevalentemente di stampo musicale. Conduce programmi radiofonici con approfondimenti di carattere letterario e musicale.

Francesco Rossini

Nato a Bergamo nel 1991, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Italianistica e svolge attività scientifica e didattica presso le Università Cattolica di Milano e di Bergamo. Insegna inoltre italiano e latino nei licei. Ha condotto ricerche sulla tradizione letteraria italiana lungo un arco di tempo che si estende dal Cinque al Novecento, con particolare attenzione riservata alla stagione rinascimentale e barocca. Suoi contributi sono stati presentati a convegni scientifici nazionali e internazionali e sono apparsi in volumi miscelanei o periodici specialistici quali «Aevum», «Studi Secenteschi», «Testo», «L'Ellisse», «Rivista di Letteratura Religiosa Italiana». È membro del Consiglio Direttivo della Società Storica Cremasca e, con Marco Nava e Nicolò Premi, ha approntato l'edizione critica dell'inedito *Diario* dell'agostiniano Bernardo Nicola Zucchi.

Silvia Scaravaggi

Silvia Scaravaggi è operatrice culturale, critico e curatore. Dal 2015 è referente dell'ufficio attività culturali del Comune di Crema. Per il Museo Civico ha ideato e coordina dal 2018 il progetto *Csacontemporaneo* per gli artisti under 35; nel 2019 ha collaborato alle mostre *Salomè o la Dimenticanza del Male* (a cura di Edoardo Fontana) e ha curato *Incisioni: Agostino Arrivabene & Edoardo Fontana*. Nel 2020 ha collaborato alla mostra *Con Lievi Mani, artiste tra le pagine dei libri nella collezione Luciano De Donati* (a cura di Valentina Lazzaro) e come co-curatore a *Fra innocenza e ossessione* (a cura di Maria Gioia Tavoni, Museo Guido Calori, San Gemini). Nel 2021 per il Museo di Crema ha curato l'esposizione *Mostri. La dimensione dell'oltre* con la collaborazione dello storico dell'arte e collezionista Emanuele Bardazzi, e coordinato la mostra *Un viaggio lungo 700 anni. Immagini per la Divina Commedia*, curata da Edoardo Fontana e Chiara Nicolini. Sta collaborando alla nascita di Winifred, Centro di Innovazione Culturale a Crema. Scrive per *Artribune* e *Digicult*.

Walter Venchiarutti

Ha iniziato nel '78 attività di ricerca nel settore del folclore locale, delle tradizioni religiose popolari e delle tematiche interculturali. Nel 1980 ha partecipato alla fondazione del Gruppo Antropologico Cremasco e contribuisce con saggi e mostre alle iniziative dell'Associazione. Dal 2007 cura la collana “Quaderni di Antologia sociale dedicata a studi socio-identitari”. Collabora con articoli e riviste locali e gruppi culturali.